

Comitato Reduci dal Fronte Russo della Legione "TAGLIAMENTO,"

MANTOVA - Via Giulio Romano n. 49

Notiziario n. 4 - 1966

PRERADUNO DI BOARIO TERME — COMMEMORAZIONE 25° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI NATALE. Per Sabato, 17 e Domenica 18 Dicembre p.v. è indetto a BOARIO TERME-DARFO (Prov. di Brescia) un preraduno della « Tagliamento » per commemorare il 25° Anniversario del « Natale di sangue » e per la riunione annuale del Comitato.

Tutti quei Reduci della « Tagliamento » che, pur di ritrovarsi, non si arrestano neppure di fronte ai rigori dell'inclemente stagione sono invitati a parteciparvi.

I componenti del Comitato Direttivo, allargato, sono vivamente pregati di essere presenti alla riunione, che si terrà nel pomeriggio del Sabato, dovendo discutere e deliberare su importanti argomenti.

Il programma del preraduno è il seguente:

Sabato 17 Ore 17 — Appuntamento a Boario Terme presso l'Albergo Diana.

Ore 17,30 — Riunione del Comitato Direttivo allargato.

Domenica 18 Ore 10 — S. Messa nel Tempio votivo, dedicato alla Madonna degli Alpini, celebrata dal nostro Cappellano Mons. Prof. Guglielmo Biasutti. — Deposizione di una corona d'alloro presso la Stele che ricorda i caduti della M.V.S.N.. — Visita al Sacario del Tempio.

Ore 11 — Commemorazione del 25° anniversario della Battaglia di Natale che sarà tenuta in una sala adiacente il Tempio, gentilmente concessa.

Ore 12,30 — Pranzo al Ristorante Diana.

Ore 15,30 — Scioglimento del preraduno.

E' consentita la partecipazione dei familiari.

Il prezzo del pranzo è stato concordato col Ristorante Diana in L. 1250 (milleduecentocinquanta).

L'albergo Diana praticherà i seguenti prezzi: camera singola L. 1200 doppia L. 2400.

E' assolutamente necessario che i partecipanti mi confermino la partecipazione entro e non oltre il 12 Dicembre p.v., precisandomi se deve essere fatta la prenotazione del solo pranzo o anche dell'alloggio.

1 — **ALLUVIONE A LATISANA** — Le forze brute della natura si sono scatenate, nella prima decade di Novembre, determinando alluvioni e frane e seminando di lutti e di rovine una vasta estensione del territorio patrio.

Purtroppo, la furia degli elementi ha colpito, a soli quattordici mesi di distanza, per la seconda volta ed in misura ancor più grave la ridente cittadina di Latisana a noi particolarmente cara perchè, oltre ad annoverare tra i suoi cittadini diversi nostri Reduci, ospita il Monumento dedicato ai nostri Caduti che, con l'aiuto di Dio, è stato ancora una volta risparmiato dalle acque irrompenti che lo hanno appena lambito.

Preoccupato della sorte dei nostri amici residenti a Latisana ed in località vicinore, colpite dall'inondazione, ho cercato subito di averne notizie ed ho così potuto apprendere che i nostri amici e le loro famiglie erano usciti indenni dalla immane sciagura ma che i danni, specie per qualcuno di essi, erano stati ingenti.

A nome dei Reduci della « Tagliamento » ho espresso a Giovanni Todisco ed agli altri nostri amici colpiti dalla sciagura l'ansia e la preoccupazione per questa loro dura sorte e nell'intento di dar loro un segno più tangibile della nostra viva solidarietà ho trasmesso a Todisco, prelevandola dal Fondo Cassa, la somma di L. 70.000 (settantamila). Todisco nel ringraziare i Camerati della « Tagliamento » per la gradita testimonianza di affetto e di solidarietà mi ha comunicato di aver diviso la somma coi seguenti reduci, a lui affra-

tellati nella sventura: Battiston Bruno - Cigaina Carlo - Giusto Marco - Petiziol Basilio di Latisana; Luvisutti Desiderio di Palazzolo; Maddalena Gelindo - Pizzolitto Tarcisio - Zammarian Antonio e Zammarian Giovanni di Precenico.

2 — **RICOMPENSE AL V.M. AL LABARO DELLA LEGIONE.** — E' bene che i nostri Reduci sappiano che, a distanza di ben venticinque anni dal loro conferimento, non è stata ancora regolarizzata, mediante l'emanazione del prescritto Decreto Presidenziale, la concessione al Labaro della nostra Legione delle due ricompense al V.M.: la Medaglia d'Oro e la Medaglia d'Argento.

Questo discriminatorio comportamento dei supremi organi dello Stato, unicamente dettato da un settario fazioso spirito di parte, suona offesa non solo ai Legionari dei due Btg. cc.nn. della Tagliamento, ma anche ai valorosi Fanti del Btg. AA. ed ai baldi Autieri dell'Autodrappello Legionale che, degni rappresentanti del R. esercito, in piena unità di intenti con le CC.NN. contribuirono, col loro valore e col loro sacrificio, al conseguimento delle meritatissime ricompense al V.M. concesse al Labaro.

Dobbiamo rendere un doveroso ringraziamento alla Medaglia d'Oro al V.M. Col. Zigiotti, Presidente della A.N.A.M. che si è battuto e si sta battendo con ogni mezzo e con tanta tenacia per infrangere il muro di questa iniqua, ingiusta, assurda discriminazione. A lui il nostro plauso riconoscente e l'augurio che i suoi sforzi siano finalmente coronati dall'auspicato successo.

Il Col. Zigiotti mi ha fatto avere in visione una copia fotostatica di un documento dell'allora Ministero della Guerra comprovante come la maggiore ricompensa al valore decretata al Labaro avesse ottenuto il crisma ufficiale. La trascrivo anche perchè contempla la motivazione della Medaglia d'Oro che considero opportuno ricordare ai Reduci.

MINISTERO DELLA GUERRA
Gabinetto

Fascicolo n. 430

Roma, 13 Marzo 1943-XXI

DECORAZIONI AL V.M. CONCESSE PER OPERAZIONI DI GUERRA

E' stata conferita la seguente decorazione al V.M.:

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

al Labaro del Gruppo di Battaglioni CC.NN. « M » « Tagliamento »

* Crede e continuatore di unità cc.nn. della quale, col nominativo, assumeva titoli preclari di reputazione e di valore, durante inseguimento di nemico agguerrito ed esperto, riaffermava tempra battagliera, sicura prestanza e saldezza militare. Dislocato in posizione fiancheggiante in settore di delicata importanza, al primo allarme, balzava compatto contro colonne bolsceviche che tentavano di guadagnare terreno sulla destra del Don e, in cruenti duelli, ne frenava l'urto. Successivamente accerchiato in un caposaldo vi resisteva intrepidamente per alcuni giorni, sopportando perdite gravi in morti e feriti. Mentre le munizioni stavano per esaurirsi, i superstiti si facevano largo tra i nemici, con bombe a mano: rompevano il blocco e si ricongiungevano con gli altri combattenti delle posizioni vicine con inalterato spirito offensivo e indomita volontà di riscossa.

Fronte russo: Fiume Miuss — Iwanowka... Fiume Don, 12 Luglio — 15 Agosto 1942-XX: Schtebotarewskij — Quota 191,4 — Quota 232,2 — Tschebotarewskij — Quadrivio di Tschebotarewskij — Bokowskij, 20-30 Agosto 1942-XX.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F.to Sorice

4 — **COMITATO TRICOLORE PER L'ITALIANITA' DELL'ALTO ADIGE.** — In occasione della manifestazione indetta a Roma nello scorso Ottobre dal Comitato Tricolore per l'Italianità dell'Alto Adige, certo d'interpretare i sentimenti dei nostri Reduci, ho indirizzato al Comitato stesso il seguente telegramma di adesione:

* Reduci Russia Legione Tagliamento plaudono patriottica iniziativa difesa italianità Alto Adige, esprimono loro sdegno per politica rinunciataria et affermano che confine Patria at Brennero consacrato dal sacrificio et eroismo soldato italiano est et deve restare assolutamente inviolabile. — Presidente Margini *

5 — **GIORNATA DEL DISPERSO** — Il 18 Settembre u.s. una rappresentanza della « Tagliamento », guidata dagli amici Todisco - Cristofoli e De Vittor ha presenziato al Tempio di Cagnacco (Udine) alla cerimonia celebrativa della Giornata del Disperso. Nella circostanza è stata deposta sul cippo che ricorda i Caduti e Dispersi della « Tagliamento » una corona d'alloro.

6 — **FONDO CASSA DELLA « TAGLIAMENTO ».** — Si segnalano, per regolarità amministrativa, i versamenti eseguiti a favore del Fondo cassa dal 12 Settembre ad oggi:

Zuelli Tullio (2° versamento)	L. 5.000	Toffolutti Alberto	L. 2.000
Cingolani Gino (2° versamento)	» 5.000	Spranzi Silvio	» 3.000
Galeazzi Alessandro (2° versamento)	» 5.000	Vezzani Dante	» 5.000
Andreussi Francesco	» 10.000	Armani Bruno	» 5.000
Galeazzi Alessandro (3° versamento)	» 5.000	Formica Gino	» 5.000
Galeazzi Alessandro (4° versamento)	» 5.000	Gasparini Giuseppe	» 2.000

e così per un totale di L. 57.000 che aggiunto alle L. 140.500 segnalate nel notiziario n. 3, dà una somma complessiva versata di L. 197.500.

7 — ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA MILIZIA. — Sia ben chiaro che noi, come gruppo di Reduci, confermiamo la nostra assoluta apoliticità la nostra assoluta indipendenza da qualsiasi ente, associazione, organismo (per le ben note ragioni più volte espresse), la nostra precisa riluttanza a qualsiasi intruppamento.

Questo però non vuol dire che non sussista il dovere morale per chi ebbe la ventura di militare nelle file della M.V.S.N. di dare la propria adesione all'Associazione che oggi ne è la legittima continuatrice: la A.N.A.M., così come per i Fanti l'Associazione Nazionale del Fante, per gli Autieri l'Ass. Naz. Autieri ecc.

Scopo dell'A.N.A.M. è lo stesso di quelli delle altre benemerite Associazioni d'Arma: quello di raccogliere sotto il suo Labaro tutti coloro che in pace, ma soprattutto in guerra, militarono in Camicia Nera per potere, riuniti in una compagine numericamente forte: — difendere la gloriosa memoria di tutti i suoi numerosi Caduti — tutelare i diritti dei suoi mutilati ed invalidi — assistere con ogni possibilità le vedove e gli orfani dei Caduti — reclamare giustizia contro ogni iniqua discriminazione — mantenere vivo tra i suoi iscritti lo spirito di corpo e le nobili tradizioni di gloria, di onore e di sacrificio acquisiti in oltre venti anni di silenzioso e devoto servizio, in pace ed in guerra, prestato per il bene della Patria.

Non considero fuor di luogo riportare qui le parole del nostro Com.te Gen. Nicchiarelli che, recentemente, così mi esprimeva in proposito la Sua opinione: « ... Mentre ritengo doveroso — e cristiano — che i Legionari, reduci della Tagliamento, non si « chiudano » nel loro orgoglio derivante dal fatto di aver appartenuto alla Tagliamento in Russia, ma singolarmente, si avvicinino, soprattutto spiritualmente, a tanti altri che come noi sentirono, che come noi operarono, che come noi conobbero sacrifici, amarezze, delusioni, dando con atto individuale la loro adesione all'A.N.A.M.... ».

Fieri del nostro passato che non intendiamo certamente rinnegare, assecondiamo, per quanto possibile, l'appello e l'esortazione del nostro Comandante.

8 — S. MESSA IN SUFFRAGIO DEL CAPITANO CARLO PESSINA — Per espresso desiderio della Vedova e dei Figli del compianto carissimo amico Pessina, nella mattinata di Domenica, 22 Gennaio 1967 verrà celebrata nell'Abbazia di Latisana una S. Messa in suffragio.

Mentre ci riserviamo di precisare con altra comunicazione l'orario della funzione religiosa si raccomanda sin d'ora la partecipazione, il più che sia possibile, numerosa dei Reduci, in particolare di quelli residenti in provincia di Udine.

9 — NOTE TRISTI — Nello scorso Novembre è deceduto a Bologna l'amico carissimo Rag. Vittorio Contini, già capo Manipolo della 2ª Cp. del 79º Btg. — Fù con noi in Calabria, poi, avanti di partire per la Russia, con suo profondo rammarico, dovette, quale Ufficiale d'Artiglieria, lasciare la Tagliamento.

Uomo di grande fede e di elevata dirittura morale, unito a noi da saldi vincoli di amicizia, lascia nei nostri ranghi un affettuoso vivo ricordo.

A nome dei Reduci della Tagliamento ho provveduto ad esternare alla Vedova ed ai Figli le più sentite condoglianze.

10 — FESTIVITA' NATALIZIE — Si avvicinano le Feste Natalizie e di Capodanno. A tutti i nostri Reduci ed alle loro Famiglie porgo i più fervidi affettuosi auguri di ogni bene e di ogni felicità a nome del Comitato Direttivo e miei personali.

Mantova, li 1º Dicembre 1966

IL PRESIDENTE
Geom. Silvio Margini